

Tagung der Alpenkonferenz
Réunion de la Conférence alpine
Sessione della Conferenza delle Alpi
Zasedanje Alpske konference

XVI

TOP / POJ / ODG / TDR

A7

IT

OL: DE

25.11.2020

**REVISIONE DELLA POLITICA DI TRADUZIONE E
INTERPRETARIATO NELL'AMBITO DEGLI ORGANI DELLA
CONVENZIONE DELLE ALPI**

A Relazione del Segretariato permanente

B Proposta di decisione

ALLEGATI

- 1 Proposte di modifica del Regolamento per la Conferenza delle Alpi**
- 2 Proposte di modifica del Meccanismo di verifica**

Gli allegati sono disponibili sul cloud della Convenzione delle Alpi al link
<https://cloud.alpconv.org>.

A Relazione del Segretariato permanente

Premesse al dibattito

La Convenzione delle Alpi è un'organizzazione internazionale con una lunga tradizione alle spalle. Da altrettanti anni la Convenzione si avvale delle sue quattro lingue alpine: tedesco (DE), italiano (IT), francese (FR) e sloveno (SL). Nel 2006 la Conferenza delle Alpi ha adottato la Dichiarazione Popolazione e cultura, nella quale si afferma che il valore dello spazio alpino risiede nella sua diversità. Alle lingue alpine spetta un ruolo particolare ai fini di tale diversità e con questa dichiarazione i Ministri delle Parti contraenti della Convenzione delle Alpi hanno sottolineato quanto sia importante preservare tale diversità. La traduzione e l'interpretazione in tutte e quattro le lingue ufficiali della Convenzione consente ai delegati di utilizzare la propria lingua madre e pertanto di ricorrere a termini precisi. Ciò consente di ottenere risultati negoziali ben definiti e decisioni, raccomandazioni e relazioni formulate in modo chiaro dagli organi della Convenzione delle Alpi, che in questo modo possono essere rese accessibili a un ampio pubblico, in tutti gli Stati alpini.

I servizi di traduzione e interpretazione rappresentano allo stesso tempo un aggravio finanziario rilevante per le Parti contraenti - in particolare per la Presidenza - e il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi (*Permanent Secretariat of the Alpine Convention* PSAC). Il PSAC ritiene pertanto che una modifica del regime linguistico consentirebbe di risparmiare risorse e di accrescere il margine di tempo e mezzi finanziari disponibili.

Il PSAC ha ricevuto ripetutamente da alcune Parti contraenti proposte di valutazione e variazione del regime linguistico. Inoltre, il PSAC sta per pubblicare un bando di gara per un nuovo contratto quadro per i servizi di traduzione e interpretazione.

Queste circostanze hanno indotto il PSAC a valutare l'attuale regime linguistico e, sulla base dei risultati, ad avviare un dibattito sui vantaggi di una modifica del regime linguistico. L'aspetto decisivo, a tale fine, è di trovare un equilibrio tra l'utilizzo attivo delle lingue alpine e le possibilità di conseguire un risparmio.

Status quo della politica dei servizi di traduzione e interpretazione

Il regime linguistico della Convenzione delle Alpi è stabilito nel Regolamento per la Conferenza delle Alpi, nel Regolamento per il Comitato permanente e nel Meccanismo di verifica. Eccetto per quanto riguarda il regolamento per il Comitato permanente, che è già stato adattato alle proposte descritte in questa sezione dal Comitato permanente stesso (decisione PC69/A11), tali basi giuridiche prevedono attualmente l'interpretazione di tutte le riunioni e la traduzione di tutti i documenti in DE, FR, IT e SL.

Da alcuni anni è prassi comune che le sedute della Conferenza delle Alpi, del Comitato permanente e del Gruppo di verifica siano interpretate in DE, FR, IT e SL, mentre le riunioni dei Gruppi di lavoro tematici (*Thematic Working Bodies* TWB) si tengono in lingua inglese (EN). I documenti, le proposte di decisione nonché i verbali delle sedute di AC e PC sono tradotti in DE, FR, IT e SL, sebbene spesso i documenti contengano allegati in EN. I documenti e i verbali di molti TWB sono addirittura redatti esclusivamente in EN.

La realtà dei fatti non corrisponde quindi al regime linguistico stabilito nei fondamenti giuridici. Ciò ha spinto il PSAC a prendere contatti con i capi di tutte le delegazioni degli Stati alpini, nonché con la Commissione europea in merito ad un nuovo regime linguistico e, raccolti i loro feedback positivi, a proporre la seguente soluzione in termini di regime linguistico e di traduzione per i diversi organi della Convenzione delle Alpi.

Conferenza delle Alpi (Alpine Conference AC)

L'interpretazione nonché la traduzione dei documenti (documenti delle sedute, allegati a tali documenti, proposte di decisione e verbali) dell'AC continueranno ad essere in tutte e quattro le lingue. In questo modo manterremo alta l'attenzione verso le Conferenze delle Alpi negli Stati delle Parti contraenti, in tutta la regione alpina.

Una deroga minima al Regolamento per l'AC, cui si fa ricorso attualmente, è la predisposizione di allegati in lingua inglese, modifica che si è rivelata fattibile sulla scorta della passata esperienza. Sarebbe opportuno adeguare il Regolamento per l'AC a tale deroga.

Per quanto concerne la Relazione sullo stato delle Alpi (RSA) si mantiene la consueta procedura: Il PSAC provvede alla versione inglese della RSA. La Presidenza decide se far tradurre tutto il documento nelle quattro lingue alpine o se far tradurre solo una sintesi.

Comitato permanente (Permanent Committee PC)

Le sedute del PC continueranno ad essere interpretate in tutte le lingue alpine (DE, FR, IT, SL).

Per quanto concerne le traduzioni, i documenti per le riunioni, nonché gli allegati saranno predisposti esclusivamente in EN. Qualora i documenti debbano essere presentati alla Conferenza delle Alpi si predispongono una sintesi in DE, FR, IT e SL, nonché una versione integrale in EN, sotto forma di allegato. Proposte di decisione e verbali continueranno ad essere redatti in tutte e quattro le lingue alpine.

Gruppo di verifica (CC)

Anche per le riunioni del CC non si prevede alcun cambiamento nell'interpretazione. Le riunioni continueranno ad essere in tutte e quattro le lingue alpine.

Per quanto concerne le relazioni delle Parti contraenti sull'attuazione della Convenzione delle Alpi e i relativi Protocolli attuativi nella procedura ordinaria di verifica, il PSAC propone di concentrarsi maggiormente sull'EN: le relazioni delle Parti contraenti saranno redatte sia in una delle lingue alpine (DE, FR, IT o SL) che in EN. I documenti per le sedute saranno predisposti solo in EN e rimarranno in EN fino all'approvazione del rapporto del CC. Prima di presentare il rapporto definitivo del CC alla AC lo stesso sarà tradotto in tutte e quattro le lingue alpine. Gli allegati ai documenti per le riunioni possono essere redatti solo in EN. Proposte di decisione e verbali continueranno ad essere redatti in tutte e quattro le lingue alpine.

Ai sensi del punto II.3.1.2. del Meccanismo di verifica, alle procedure straordinarie di verifica a seguito di richieste di verifica da parte di Parti contraenti e di Osservatori per presunto mancato rispetto della Convenzione delle Alpi si applicano per analogia le stesse regole della procedura ordinaria.

Gruppi di lavoro tematici (TWB)

Di norma, per le riunioni dei TWB, che in linea di principio sono tenute in EN, non è prevista l'interpretazione. Si deroga a tale prassi solo qualora la Presidenza del Gruppo di lavoro/Comitato consultivo o la Presidenza attuale della Conferenza delle Alpi esprima il desiderio di avere l'interpretazione in tutte le lingue alpine.

I documenti (documenti delle riunioni, allegati, proposte di decisione e verbali) sono predisposti in EN. I risultati del lavoro dei TWB (relazioni, brochure, relazioni su convegni, ecc.) sono presentati al PC e all'AC in base al regime linguistico rispettivamente stabilito per tali organi.

La soluzione proposta per i regimi linguistici e di traduzione per i diversi organi della Convenzione delle Alpi verrà attuata in due fasi. Come menzionato sopra, il PC ha già modificato il proprio regolamento in linea con le proposte descritte. La competenza circa le modifiche al Regolamento per la Conferenza delle e per il Meccanismo di verifica spetta alla Conferenza delle Alpi. Tali modifiche sono evidenziate nel Regolamento per la Conferenza delle Alpi (Allegato 1) e nel Meccanismo di verifica (Allegato 2).

In un'ottica tecnico-giuridica, le proposte di decisione della presente relazione trasformano le proposte di modifica illustrate in decisioni di modifica e garantiscono pertanto una modifica inequivocabile dei rispettivi testi giuridici.

Sintesi degli effetti finanziari

Dal 2013 al 2019, per i servizi di interpretazione e traduzione dei PC, incluse le Conferenze delle Alpi, sono stati spesi complessivamente € 370.000 - ovvero in media € 53.000 l'anno per i PC. Tali costi non includono le spese di alloggio degli interpreti, nonché le spese per l'attrezzatura tecnica – che insieme ammontano in media a € 6000 per PC.

In base agli adeguamenti proposti dal PSAC, le spese per i servizi di interpretazione rimarrebbero invariate. Esse rappresentano il 59% dei costi. Il potenziale di risparmio risiede pertanto nel restante 41% dei costi.

I costi annuali per le traduzioni in occasione delle sedute del PC variano molto, da € 10.000 (nell'anno 2019) all'importo straordinariamente elevato di € 37.000 (nell'anno 2016). Per la traduzione di documenti per le sedute del PC occorrono in media € 22.000, ovvero mediamente € 9.000 per riunione (nel periodo 2013-2019). Il PSAC ipotizza che con la realizzazione degli adeguamenti proposti per il regime linguistico dei PC il potenziale di risparmio ammonti all'80% circa.

Tabella 1. Costi medi per servizi di traduzione e interpretazione relativi al Comitato permanente - status quo

	Per PC	Per anno	2013-2019 (7 anni)
Costi per servizi di traduzione e interpretazione	€ 22.000	€ 53.000	€ 370.000
Costi per traduzioni (percentuale media pari al 41%)	€ 9.000	€ 22.000	152.000 €

Fonte: PSAC 2020

La modifica del regime linguistico risulterebbe particolarmente vantaggiosa per la Presidenza e per il PSAC.

Presidenza della Conferenza delle Alpi

In base a un tacito accordo, nel corso di un biennio la Presidenza si fa carico delle spese di tre PC e il PSAC di non più di due PC (uno a Innsbruck e uno a Bolzano). Negli anni trascorsi, le Presidenze hanno applicato svariati accordi di ripartizione e i costi complessivi sono stati suddivisi mediamente in 58% (Presidenza) e 42% (PSAC).

Se consideriamo € 9.000 di costi per seduta del PC, il potenziale risparmio di 80% stimato dal PSAC comporterebbe una riduzione dei costi di € 7.200 circa per seduta del PC. Se ogni Presidenza dura in media due anni, nel corso dei quali sono organizzate tre sedute del PC, la Presidenza potrebbe ottenere un risparmio di € 21.600. Con le Conferenze delle Alpi si potrebbero conseguire ulteriori risparmi (qualora gli allegati ai documenti delle sedute fossero redatti in EN).

Oltre a tutti questi calcoli strutturali, la Presidenza è in grado di adottare decisioni individuali sull'ammontare delle spese. I potenziali risparmi dipendono ad esempio dalla decisione della Presidenza di far tradurre la versione integrale della RSA in tutte e quattro le lingue alpine oppure se presentare solo una sintesi - i costi per le relative traduzioni dipendono in ogni caso dalla Presidenza. Col passare degli anni abbiamo inoltre osservato un calo nei costi di traduzione, legato ai limiti di lunghezza imposti per i documenti per il PC, un fattore che dipende in larga misura dalla Presidenza.

Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi

Nel corso di ogni biennio di Presidenza, il PSAC sostiene - su richiesta della Presidenza - le spese di non più di una seduta del PC a Innsbruck e una a Bolzano. Considerata tale prassi di ripartizione dei costi, nel corso di una Presidenza il PSAC potrebbe risparmiare sino a € 14.400.

Tabella 2. Risparmio potenziale medio nei costi di traduzione per Presidenza e PSAC

	Presidenza		PSAC	
	Per ogni PC	Per ogni Presidenza (3 PC nell'arco di 2 anni)	Per ogni PC	Per ogni Presidenza (2 PC nell'arco di 2 anni)
Costi per servizi di traduzione e interpretazione	€ 9.000	€ 27.000	€ 9.000	€ 18.000
Variazione nei costi dei servizi di traduzione e interpretazione (risparmio potenziale di 80% circa)	€ 1.800	€ 5.400	€ 1.800	€ 3.600
Potenziale di risparmio	€ 7.200	€ 21.600	€ 7.200	€ 14.400

Fonte: PSAC 2020

Parti contraenti

Per quanto concerne il Gruppo di verifica, ogni Parte contraente si trova a dover sostenere costi molto elevati per la traduzione del proprio Rapporto di verifica. Per le

Parti contraenti, l'adeguamento dell'attuale regime di traduzione potrebbe consentire notevoli risparmi, fino a € 30.000 per ogni procedura ordinaria di verifica.

I costi per l'interpretazione e la traduzione delle riunioni dei TWB di norma sono sostenuti dalla Presidenza dei TWB. Ciò vale anche per l'interpretazione e la traduzione di documenti nelle lingue alpine. Anche per i TWB - e quindi per le Parti contraenti che hanno la Presidenza dei TWB - un regime linguistico basato su EN potrebbe comportare ulteriori risparmi.

Prossimo bando per i servizi di traduzione e interpretazione

Il contratto stipulato con IntrAlp per i servizi di traduzione e interpretazione scade a fine settembre 2020. Come in passato, alla scadenza di tale contratto il PSAC affiderà i servizi di traduzione e interpretazione a un fornitore di servizi selezionato sulla base di una gara d'appalto pubblica. Il prossimo bando dovrebbe essere in linea con il nuovo regime linguistico e di traduzione, i cui fondamenti giuridici saranno stabiliti dalla XVI Conferenza delle Alpi. La gara d'appalto sarà espletata dal PSAC direttamente dopo la XVI Conferenza delle Alpi nel dicembre 2020.

Ai sensi dell'art. 15.2. del Regolamento finanziario e contabile del PSAC, per le gare d'appalto si ricorre alla normativa UE applicabile alle istituzioni delle Comunità europee, salvo nei casi in cui deroghe a tale normativa siano giustificate dalle particolari caratteristiche del PSAC. La procedura di gara d'appalto in linea con il vademecum adottato dal PSAC per gli appalti pubblici della Commissione europea dura di norma poco meno di quattro mesi rispettando i termini minimi tra le singole fasi procedurali. Considerata la possibilità di cui all'art. 15.2. del Regolamento finanziario e contabile di derogare alle disposizioni in materia di gare d'appalto, si ipotizza una proroga del contratto con IntrAlp per i servizi di traduzione e interpretazione di sette mesi fino a fine aprile 2021, alle stesse condizioni. In questo modo si garantirebbe l'operatività in termini di regime linguistico della Convenzione delle Alpi, senza interruzioni.

B Proposta di decisione

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione del Segretariato permanente sull'adeguamento della prassi riguardante traduzione e interpretazione negli organi della Convenzione delle Alpi;
2. delibera di modificare come segue l'articolo 21 (3) del Regolamento per la Conferenza delle Alpi:

“(3) I documenti ufficiali delle sessioni della Conferenza vengono redatti in una delle lingue ufficiali e tradotti in tutte le altre lingue ufficiali. *Sono ammessi gli allegati in lingua inglese.*”
3. delibera relativamente al punto I.1.1. del Meccanismo di verifica (decisione ACXII/A1) di inserire la frase *“I rapporti nazionali successivi devono essere presentati in una delle lingue alpine francese, italiano, sloveno e tedesco, nonché in inglese.”* come terza frase e di integrare il punto II.1.3 del Meccanismo di verifica come segue:

“1.3. Alle attività del Gruppo di verifica si applica il regolamento interno del Comitato permanente. *In deroga a quanto precede, il rapporto del Gruppo di verifica è tradotto in francese, italiano, sloveno e tedesco prima della consegna al Comitato permanente, ai sensi del punto II.3.2.6 del Meccanismo di verifica. Inoltre, ove necessario, il Gruppo di verifica può decidere ulteriori disposizioni complementari o differenti.*”
4. invita il Segretariato permanente a indire la gara di appalto dei servizi di traduzione e interpretazione, non appena stabilito il nuovo regime linguistico.